



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

REPUBBLICA ITALIANA



M.I.U.R.



REGIONE SICILIA

Centro Provinciale Istruzione Adulti

CPIA CATANIA 2

C.F. 92032760875 - Codice meccanografico: CTMM151004

Sede amministrativa: Viale Libertà, 151 - 95014 Giarre (CT)

Codice univoco ufficio UF783Q

p.e.o.: ctmm151004@istruzione.it - p.e.c.: ctmm151004@pec.istruzione.it

www.cpiacatania2.edu.it

Il giorno 21 del mese di Novembre dell'anno 2022 alle ore 11.00 nei locali dell'Ufficio di Presidenza del CPIA CATANIA 2 di Giarre, in sede di contrattazione collettiva integrativa a livello di istituzione scolastica

TRA

il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Rita Vitaliti, per la parte pubblica

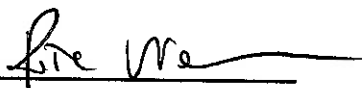
E

i rappresentanti della delegazione sindacale, di cui in calce al presente accordo, composta ai sensi dell'art.7 del C.C.N.L. 2006/2009, viene stipulata la proposta del seguente Contratto Integrativo d'Istituto per tutto il personale Docente e ATA a tempo indeterminato e determinato.

Il presente contratto, una volta sottoscritto tra le parti, sarà inviato ai Revisori dei Conti, per il previsto parere.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico pro-tempore
Dott.ssa Rita Vitaliti



Per la R. S. U. dell'Istituzione

CGIL Prof. Calvagno Antonino

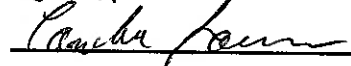
CISL (non presente)

SNALS Prof.ssa Oliveri Giuseppa

UIL Prof.ssa Lavenia Carmela

GILDA (non presente)





SINDACATI TERRITORIALI

CGIL (non presente)

CISL (non presente)

UIL (non presente)

SNALS (non presente)

GILDA (non presente)

SNALS (non presente)

art. 1
DECORRENZA

Il presente contratto ha validità dalla data della stipula e permane fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo d'Istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche od integrazioni, a seguito di innovazioni e/o contrattuali, su formale richiesta della parte pubblica firmataria del presente contratto.

art. 2
OBIETTIVI

Le relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica nel rispetto della distinzione dei ruoli fra sindacato e amministrazione, hanno come obiettivo quello di contemperare l'interesse del personale con l'efficienza, la funzionalità operativa e la qualità del servizio scolastico. A tal fine le parti s'impegnano a sviluppare un sistema di relazioni basato sulla contrattazione, sulla informazione, sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno e improntato alla correttezza e trasparenza di comportamento fra le parti al fine di prevenire eventuali conflitti e consentire un buon funzionamento dell'istituzione scolastica.

art. 3
MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELLA DELEGAZIONE SINDACALE

Il Dirigente scolastico convoca con almeno 5 giorni di anticipo la RSU.

art. 4
MATERIE DI CONTRATTAZIONE

A livello di scuola, in coerenza con il decentramento e l'autonomia, nel rispetto delle competenze del Dirigente scolastico e degli Organi Collegiali, la contrattazione collettiva d'istituto si svolgerà sulle specifiche materie previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e decentrati e dalle disposizioni normative che via via verranno in essere, in base all'art. 6 del C.C.N.L. del 29/11/2007.

Sono fatte oggetto di trattazione del contratto integrativo d'istituto le seguenti materie:

- 1) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;
- 2) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 3) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- 4) accorpamento e criteri per la valorizzazione del merito personale docente e ATA.

Il D.S. fornisce nella seguente esposizione l'informazione preventiva relativa a:

DISPOSIZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il D.S. predispone ogni anno il piano di assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Equa distribuzione delle risorse assegnate nei limiti della dotazione organica assegnata e tenendo conto della presenza di docenti che a vario titolo possono incidere sulla buona organizzazione scolastica e delle specifiche competenze didattiche e professionali acquisite dai docenti in relazione agli obiettivi stabiliti dal Piano dell'Offerta.
- Favorevole condizione ambientale che tenga in considerazione la creazione di rapporti positivi tra i diversi docenti della classe e con gli studenti; pertanto, in caso di difficoltà comunicate al DS, anche per vie informali, nella gestione dei rapporti interni ed esterni, il Dirigente Scolastico può procedere allo smembramento del gruppo classe, e diversa assegnazione dei docenti ad altre classi.

Data la complessità dell'istituto, al fine di promuovere la realizzazione di attività educativo-didattiche coerenti con gli obiettivi del RAV e del PdM in generale del PTOF, e di favorire lo scambio e la collaborazione, verranno organizzate attività comuni tra i punti di erogazione.

In riferimento alla sostituzione dei docenti assenti, la stessa avverrà utilizzando i docenti che sono a disposizione, che hanno fruito di permessi orari da recuperare o con il pagamento di ore in eccedenza. Inoltre potrà essere utilizzato anche il personale docente che abbia manifestato la propria disponibilità alla mobilità interna per le altre sedi ex CTP.

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO
Per il personale docente

Premesso che, ai sensi del c. 124 della Legge 107/2015 "la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale" e le attività di formazione "sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal Regolamento di cui al DPR n. 80/2013", il Dirigente scolastico si impegna ad ogni forma di collaborazione per promuovere la formazione del personale, utilizzando tutte le risorse finanziarie e professionali disponibili, anche attraverso accordi di rete con altre scuole e soggetti del territorio, per come novellato dai cc. 70 e 71 della citata Legge 107/2015. La scuola intende partecipare ai vari percorsi di formazione avviati dai vari ambiti di pertinenza su cui operano le sedi di servizio.

Per il personale ATA la formazione è in orario di servizio. Qualora si effettui fuori orario si considera servizio a tutti gli effetti e quindi dà diritto al recupero. Nel caso di iniziative di formazione dell'amministrazione il riconoscimento è automatico, nel caso di enti accreditati è necessaria l'autorizzazione del Dirigente scolastico. Alla luce della L. 107/2015 comma 58 e) per il DSGA e gli AA sono previste attività di formazione per l'innovazione digitale dell'amministrazione (PON e AMBITI TERRITORIALI).

art. 5

MODALITA' E CRITERI DI UTILIZZAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI (LEGGE 146/90)

I diritti sindacali riconosciuti a livello di istituzione scolastica sono quelli previsti dalle disposizioni di legge e dai relativi contratti di categoria.

Essi fondamentalmente riguardano:

- la tutela del delegato
- l'uso dei locali
- l'uso di bacheca
- la convocazione di assemblee
- l'uso di permessi sindacali
- il diritto di accesso agli atti amministrativi relativi alla contrattazione.

CONTINGENTE MINIMO DI LAVORATORI NECESSARIO PER ASSICURARE I SERVIZI ESSENZIALI IN CASO DI ASSEMBLEE SINDACALI O DI SCIOPERO

Il contingente di personale in caso di assemblea o di sciopero è previsto all'art.2 dell'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 allegato al CCNL, in cui sono indicate le prestazioni indispensabili e riguarda solo il personale ATA. Detto contingente minimo verrà scelto tra i dipendenti ATA che non aderiscono allo sciopero. In caso di adesione totale il contingente minimo sarà scelto secondo i seguenti criteri:

- disponibilità individuale volontaria;
- rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;
- utilizzazione di un numero minimo necessario di lavoratori.

Il contingente sarà comunicato agli interessati prima dell'effettuazione dello sciopero.

Per quanto riguarda i servizi minimi di personale ATA in momenti particolari dell'anno scolastico si concorda sulla presenza delle seguenti unità:

per gli scrutini:

- un Assistente amministrativo e tecnico
- un Collaboratore scolastico

per gli esami di licenza media:

- il DSGA
- un Assistente amministrativo e tecnico
- un Collaboratore scolastico

per retribuzioni personale a tempo determinato:

- il DSGA
- un Assistente amministrativo

e) Permessi sindacali.

Per lo svolgimento delle loro attività i componenti delle RSU possono usare permessi sindacali. Alla RSU per ogni anno scolastico spetta un monte ore pari a 25,30 minuti per dipendente in servizio a tempo indeterminato. Per il corrente a.s. i dipendenti a tempo indeterminato ammontano a 101 e quindi per circa ore 43.00

I permessi possono essere utilizzati per:

- Espletare il mandato sindacale delle RSU (con comunicazione preventiva al DS di almeno tre giorni prima, tranne in casi eccezionali);
- Partecipare alle riunioni sindacali con il DS qualora esse non vengano al di fuori dell'orario di servizio;
- Presenziare a convegni e permessi sindacali.

Per assicurare la continuità didattica un delegato docente può utilizzare permessi fino ad un massimo di 12 giorni nell'intero anno scolastico e di 5 giorni ogni bimestre.

f) Diritto di accesso e consegna atti

Per consentire un'informazione permanente e la possibilità di preparare gli atti istruttori per la contrattazione alle RSU e RST nei limiti della normativa vigente sugli atti riservati, è consentito prendere visione ed avere copia degli atti relativi alle materie di informazione e contrattazione, che a tal fine saranno disponibili presso l'ufficio di segreteria.

Art. 6

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In riferimento all'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui ai suddetti articoli la RSU ha designato come rappresentante dei lavoratori per la sicurezza il prof. Antonino Calvagno.

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza le parti concordano quanto segue: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso a tutti i locali scolastici dell'Istituto.

Il R.L.S. segnalerà preventivamente al DS le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro. Tali visite devono svolgersi congiuntamente con il R.S.P.P.

Il DS consulta il R.L.S. su tutti quegli eventi per i quali le disposizioni normative prevedono interventi consultivi; in occasione della consultazione il R.L.S. ha facoltà di formulare proposte ed esprimere opinioni.

Il R.L.S. ha diritto di consultazione e di ricevere le informazioni ed eventualmente, se consentito dalle norme, la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione nonché quelle inerenti l'organizzazione del lavoro e a quanto altro previsto dalle norme di legge.

Il R.L.S. ha diritto alla formazione prevista dalla normativa vigente con un programma base di 32 ore.

Il R.L.S. non potrà subire alcun pregiudizio a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

Art. 7

CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE

Attività da retribuire con il Fondo di Istituto

Il fondo d'istituto è finalizzato all'attuazione del piano dell'offerta formativa (PTOF) e nel suo utilizzo sono coinvolte tutte le categorie del personale scolastico. Gli incarichi che utilizzano le risorse di cui al presente articolo, sono relativi ad attività previste dal PTOF, dirette o di supporto, nelle quali i lavoratori svolgono prestazioni eccedenti l'orario di servizio o assumono responsabilità in merito ai processi ed ai risultati.

I criteri per la ripartizione del fondo

Per la distribuzione delle risorse si tiene conto dei dati dell'organico di fatto 2022-23. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche e tengono conto:

- dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF;
- degli incarichi istituzionali assegnati dal Dirigente scolastico;
- dell'organizzazione dei servizi amministrativi ed ausiliari contenuti nel contratto integrativo di Istituto, sulla base del piano di lavoro elaborato dal DSGA.

Dall'importo determinato per l'a.s.2022/2023, sono accantonati gli importi previsti dalla sequenza contrattuale 25 luglio 2008 per l'indennità di direzione spettante al DSGA.

La restante somma sarà così distribuita:

FIS COMPETENZA - 70% personale docente; - 30 % personale ATA; - le eventuali disponibilità residue e successive verranno utilizzate mantenendo la destinazione originaria.

Tutte le attività retribuite con il Fondo dell'Istituzione scolastica e con i fondi delle ex F.O. (funzioni strumentali, incarichi istituzionali, autoformazione e tutti i progetti) DOVRANNO:

- essere svolte in orario extracurricolare e pagate sulla base delle ore effettivamente prestate;
- essere debitamente documentate attraverso la compilazione di un registro delle attività, nel quale annotare calendario, orari, attività svolte, relazione finale, eventuali test di gradimento, e registro presenze;
- consegna di tutta la documentazione entro il mese di giugno 2023 da parte del Responsabile di progetto o del coordinatore del gruppo;
- Per il personale docente, in caso di assenza prolungata, il D.S. valuterà caso per caso l'opportunità di eventuali decurtazioni sulla base delle finalità raggiunte al termine dell'a.s., e riferirà PREVENTIVAMENTE alla RSU di Istituto.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

1) Per le Funzioni Strumentali:

- dichiarazione di disponibilità;
- ipotesi progettuale in linea con PTOF e RAV;
- competenze specifiche documentate.
- delibera degli OO.CC

Nel caso di più domande per l'attribuzione di una stessa funzione, saranno rispettati i criteri secondo l'ordine di priorità indicato.

La funzione, tenendo conto della complessità e articolazione dell'istituto, su richiesta degli interessati potrà essere assegnata a non più di due docenti.

2) Per i referenti di plesso:

- rapporto fiduciario con il D.S;
- esperienza pregressa;
- della disponibilità espressa;

3) Per i docenti coinvolti nei Progetti Regionali, Nazionali, Europei (Erasmus Plus K01 e K02 pluriennali):

- competenze connesse all'attività da svolgere documentabili e ritenute efficaci e di qualità dal dirigente;
- disponibilità espressa;
- risultati ottenuti ed effettivo contributo alla realizzazione del progetto in relazione all'innovazione didattica e metodologica;
- disponibilità alla mobilità all'estero;
- rapporto fiduciario con il D.S.

5) Per i docenti coinvolti nei Progetti europei PON-FSE e di Istituto

- disponibilità espressa;
- valutazione dei criteri approvati dagli OO.CC con relativa delibera;
- competenze connesse all'attività da svolgere documentabili e ritenute efficaci e di qualità dal dirigente;

art. 8

DICHIARAZIONE DELLE ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE

A consuntivo dovrà essere prodotta dichiarazione delle attività effettivamente svolte e/o fogli di firma appositamente predisposti e siglati.

art. 9

IMPEGNI DI SPESA

A norma dell'art. 51 comma 30 del D.L. 29/79 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente accordo non comporta, né a carico del presente né a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL e quindi le risorse assegnate alla scuola. Le parti concordano di procedere a nuova contrattazione qualora le risorse assegnate dal Superiore Ufficio Nazionale dovessero risultare minori o maggiori di quelle già comunicate ed inserite nel presente contratto integrativo.

INCARICHI SPECIFICI

In relazione alle esigenze di servizio, all'esperienza, professionalità e competenza si propone di assegnare, i seguenti specifici incarichi. L'assegnazione degli incarichi avverrà con formale provvedimento. L'incarico specifico, per le ragioni contemplate dalla specifica normativa, o per eccesso di assenze può essere in qualunque momento revocato.

Il numero di incarichi specifici da assegnare viene ripartito nella seguente misura: n° 4 al personale dell'area tecnica ed amministrativa e in n° di 7 per l'area dei collaboratori scolastici.

Il personale ATA impegnato per incarichi specifici sarà individuato sulla base dei seguenti criteri:

Assistenti Amministrativi

- a) Formazione specifica
- b) Competenze certificate in relazione ai compiti
- c) Possesso di esperienze documentabili nei medesimi compiti
- d) Titoli culturali

Assistenti tecnici

- α) Formazione specifica
- β) Competenze certificate in relazione ai compiti
- χ) Possesso di esperienze documentabili nei medesimi compiti
- δ) Titoli culturali

Collaboratori scolastici:

- α) Disponibilità ad assumere incarichi specifici
- β) Formazione specifica
- χ) Competenze certificate in relazione ai compiti
- δ) Possesso di esperienze

SERVIZI AMMINISTRATIVI INCARICHI SPECIFICI

- Sostituzione del DSGA per assenza o impedimento;
- Coordinamento servizi Ufficio Personale;
- Archivio personale docente e ATA;
- Coordinamento STS (servizi telematici Sidi);
- Archivio Didattica e collaborazione con la biblioteca; gare d'appalto con gestione della relativa documentazione;

SERVIZI AUSILIARI INCARICHI SPECIFICI

- Collaborazione attività presidenza – vicepresidenza – DSGA –

art.10

INTERPRETAZIONE AUTENTICA

In caso di controversia sull'interpretazione di una o più norme del presente contratto d'Istituto, le parti che lo hanno sottoscritto entro dieci giorni dalla richiesta scritta e motivata di una dei firmatari si incontrano per definire consensualmente l'interpretazione autentica della clausola controversa. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola della controversia con effetto retroattivo fin dall'inizio del contratto. Di tale ulteriore accordo verrà data informazione secondo le procedure previste. La parte pubblica, dopo la sottoscrizione si fa carico di affiggere copia del presente contratto all'albo sindacale della scuola.

Alla scadenza e in caso di richiesta di revisione anticipata, le disposizioni del presente accordo rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite da quello successivo.

Art. 11

Ad inizio di ogni anno scolastico le parti si incontrano per verificare la volontà di confermare o meno le norme contenute ed aggiornare i dati annuali.

E' prevista per l'anno scolastico 2022/23 l'assegnazione di ore con accesso al fondo d'istituto secondo le tabelle di seguito indicate:

1,75

8

✓

In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi verrà data specifica informazione sulle retribuzioni corrisposte.

Art.13

Valorizzazione personale scolastico

Ripartizione fondo: 70% personale docente; - 30 % personale ATA.

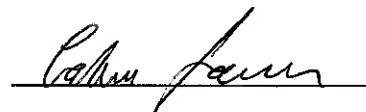
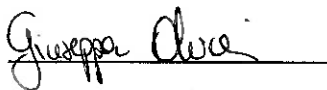
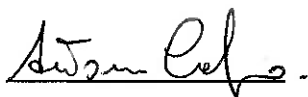
Alcuni dei criteri individuati e presentati, saranno ulteriormente integrati e saranno oggetto di una successiva condivisione con le RSU.

Tutte le prestazioni straordinarie devono essere preventivamente autorizzate per iscritto, le eventuali ulteriori ore prestate in eccedenza alla presente programmazione, saranno riconosciute valide ai fini di riposo compensativo.

La presente potrebbe subire variazioni, a seguito di comunicazione da parte del MIUR.

Giarre, 21/11/2022

FIRME



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dot.ssa Rita Virgili

